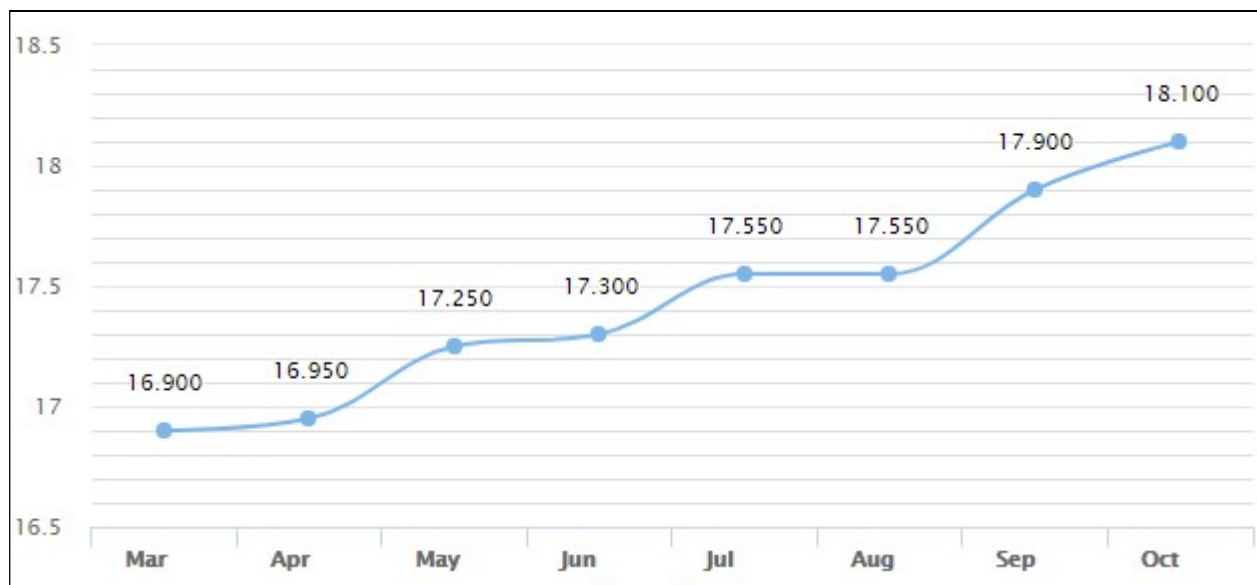


## 14-mar-2018

Faccio un aggiornamento più breve poiché stamattina ho degli impegni per Siat. Eventualmente farò un aggiornamento nel pomeriggio.

Vi mostro la struttura a termine del Vix future (ovvero della Volatilità Implicita sull'S&P500). Essa resta con pendenza verso l'alto- ciò denota una normalizzazione ed un sentiment più improntato al positivo per i mercati azionari Usa.



### Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 8:30):

Giappone (Nikkei225)	-0,83%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,57%
Hong Kong (Hang Seng)	-1,27%
Cina (Shangai)	-0,57%
Taiwan (Tsec)	-0,51%
India (Bse Sensex):	-0,54%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi negativo.

### Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:

Questa notte il dato sulla Produzione Industriale della Cina è stato sopra le attese.

Questa mattina il dato sull'Inflazione in Germania è stato secondo le attese.

Ora	Dato	Rilevanza
Ore 11:00	Produzione Industriale Eurozona	<u>1</u>
Ore 13:30	Vendite al Dettaglio Usa	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

**Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguono per valutare soprattutto il Ciclo Settimanale** - dati a 15 minuti a partire dal 21 febbraio e aggiornati alle ore 09:00 di oggi 14 marzo- la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) hanno girato al ribasso per tutti i Mercati.

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – è partito sui minimi del 5 marzo mattina (2 marzo pomeriggio per il mniS&P500) ed ha avuto una buona forza sino a ieri. Ha avuto un allungamento con 1 gg di debolezza. Abbiamo 2 possibilità:

- 1- Ciclo partito sui minimi di ieri pomeriggio- in tal caso potremmo avere 3 gg di leggera prevalenza rialzista;
- 2- Ciclo più lungo a cui manca ancora una leggera debolezza per andare a chiudere entro oggi pomeriggio.

Allo stato attuale è difficile dire quale delle 2 ipotesi prevarrà.

**Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari** (dati aggiornati alle ore 13:30 di ieri per dei pb. Con il fornitore dati):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito in tempi idonei sui minimi del 9 febbraio pomeriggio e sembra essersi allungato ad un metà-Trimestrale. Il minimo a V del 5 marzo (vedi freccia ciano) è la metà ciclo. A questo punto la fase di forza può proseguire sino al 16 marzo circa.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito sui minimi del 5 marzo mattina (2 marzo pomeriggio per il mniS&P500) ed ha perso forza. Più sopra ho descritto le sue potenzialità e non mi ripeto.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – situazione poco chiara, come spesso accade su questo ciclo.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – sembra iniziato ieri intorno alle ore 13:40 (in figura non si vede per mancanza dati) ed è debole. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 12:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista se partisse un nuovo Settimanale.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una ulteriore correzione può portare:

- Eurostoxx: 3370-3350-3330

- Dax: 12110- 12000-11900

- Fib: 22550-22400-22320-22100

- miniS&P500: 2758- 2750-2740-2730.

Valori sotto a quello sottolineato allungherebbero il Settimanale e si potrebbe andare sui livelli successivi.

- dal lato opposto una ripresa di forza può portare a:

- Eurostoxx: 3420-3445-3465-3480
- Dax: 12230- 12300-12400-12480
- Fib: 22750-22900-23000- 23150
- miniS&P500: 2780-2790- 2800-2810.

Valori oltre quello sottolineato ci direbbero di un nuovo Settimanale- valori sui livelli successivi riporterebbero forze sui cicli superiori.

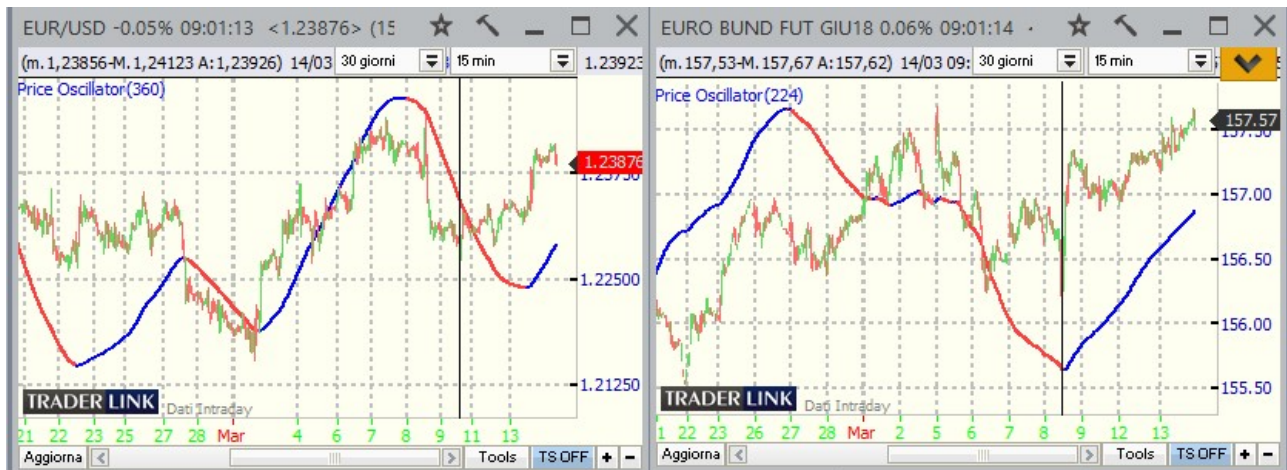
Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<b>Trade Rialzo</b>	<b>Acquisto sopra</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sotto</b>
<b>Eurostoxx-0</b>	3405	8-9	3398
<b>Eurostoxx-1</b>	3420	9-10	3412
<b>Eurostoxx-2</b>	3445	11-12	3435
<b>Dax-1</b>	12230	21-22	12215
<b>Dax-2</b>	12300	16-18	12285
<b>Dax-3</b>	12360	21-22	12340
<b>Fib-1</b>	22750	55-60	22700
<b>Fib-2</b>	22900	55-70	22850
<b>Fib-3</b>	23000	55-60	22950
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2780	3,25-3,5	2777
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2790	3,25-3,5	2787
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2801	3,25-3,5	2798

<b>Trade Ribasso</b>	<b>Vendita sotto</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sopra</b>
<b>Eurostoxx-1</b>	3370	9-10	3378
<b>Eurostoxx-2</b>	3350	9-10	3358
<b>Eurostoxx-3</b>	3330	11-12	3340
<b>Dax-1</b>	12110	16-18	12125
<b>Dax-2</b>	12050	16-18	12065
<b>Dax-3</b>	12000	21-22	12020
<b>Fib-1</b>	22550	55-60	22600
<b>Fib-2</b>	22400	55-60	22450
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2758	3,25-3,5	2761
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2750	3,25-3,5	2753
<b>miniS&amp;P500-3</b>	2740	3,25-3,5	2743

*Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo.*

**Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund** - dati a 15 minuti a partire dal 21 febbraio ed aggiornati alle ore 09:00 di oggi 14 marzo- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:



## Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – è partito il 9 marzo pomeriggio ed ha ripreso forza. Potrebbe avere ancora 1 gg (max 2) di leggero recupero- poi 2 gg di debolezza per andare alla chiusura ciclica.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 09:00 ed in anticipo. Ha una discreta forza e potrebbe trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 11. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore ripresa può portare verso 1,2415- valori oltre 1,2450 riporterebbero forze sui cicli superiori;
- dal lato opposto uno’ di correzione può portare a 1,2375-1,2350- valori inferiori a 1,2325 indebolirebbero il Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,2415	0,0013-0,0014	1,2403
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,2445	0,0014-0,0015	1,2432
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,2375	0,0013-0,0014	1,2387
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,2350	0,0014-0,0015	1,2363

## Bund

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti)- è partito sui minimi dell’8 marzo ed ha una discreta forza. Potrebbe avere ancora 1 gg di leggera prevalenza rialzista- poi almeno 2 gg di debolezza per andare alla conclusione ciclica.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 10:00 con un ciclo più corto della media. Ha una buona forza e potrebbe leggermente indebolirsi per trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 11:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare (sul contratto giugno):

- una ulteriore ripresa di forza può portare a 158- valori al di sopra confermerebbero forza sui cicli superiori e si potrebbe proseguire verso 158,3 e 158,5;
- dal lato opposto un po’ di po’ di correzione può portare a 157,35-157,15- valori inferiori a 156,85 annullerebbero la forza del Settimanale.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<b>Bund</b>	<b>Acquisto sopra</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sotto</b>
<b>Trade Rialzo-1</b>	157,70	0,09-0,10	157,62
<b>Trade Rialzo-2</b>	158,00	0,09-0,10	157,92
	<b>Vendita sotto</b>	<b>Take-Profit</b>	<b>Stop-Loss sopra</b>
<b>Trade Ribasso-1</b>	157,15	0,08-0,09	157,22
<b>Trade Ribasso-2</b>	156,85	0,09-0,10	156,93

**Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)**

### **Opzioni**

- Potrei aprire nuove posizioni moderatamente rialziste sugli Indici Azionari con Call debit Vertical Spread su scadenza aprile (che potrei aggiornare nel pomeriggio). Sarebbe:

- Eurostoxx (se tra 3360 e 3390)- acquisto Call 3400- vendita Call 3450;
- Dax (se tra 12100 e 12220)- acquisto Call 12250- vendita Call 12350;
- FtseMib (se tra 22550 e 22700)- acquisto Call 22500- vendita Call 23000 (qui gli strike idonei sarebbero 22750 e 23250 che per ora non ci sono).

- l'8 marzo mattina, aggiungevo che prima delle decisioni della Bce intendevo fare delle Operazioni bi-direzionali su scadenza aprile. Era una strategia sensata anche per il calo delle Volatilità Implicita.

Sono operazioni che chiuderei al primo movimento direzionale che mi consentisse un utile del 15% (calcolato rispetto al costo dell'operazione).

- Il 23 febbraio mattina ho deciso di aprire posizioni moderatamente rialziste con Call debit Vertical Spread su scadenza aprile.

Come avevo scritto ho gestito dinamicamente la posizione il 5 marzo mattina ho chiuso la Call venduta. In questo modo ho abbassato il prezzo di Carico della Call acquistata in attesa di una ripresa rialzista per avere un utile più rapido sull'intera posizione. Come avevo scritto ho chiuso in utile in utile metà posizioni per Eurostoxx oltre 3430-Dax oltre 12450- FtseMib oltre 22800. Per le restanti attendo.

- per **l'Eur/Usd** per valori sotto 1,235 (avvenuto il 20 febbraio) ho fatto operazione al rialzo con Vertical Call debit Spread su scadenza marzo: acquisto Call 1,235 e vendita Call 1,240. Sono scadute venerdì con una perdita e stamattina riapro la posizione su scadenza giugno.

Il 22 febbraio ho iniziato ad assumere posizioni rialziste sul Forex per valori sotto 1,275- tengo capitali per almeno altri 2 ingressi su ulteriori ribassi (il prossimo potrebbe essere per valori sotto 1,217).

- per il **Bund** per valori oltre 158 penso di fare operazione moderatamente Ribassista con Vertical Put debit Sprea su scadenza aprile. La strategia sarebbe: acquisto Put aprile 158 – vendita Put aprile 157,5.

**Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:**

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici
- 8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).